



L'incontro in Provincia

BOJANO. Risarcimento Laterlite Spa, è stato l'argomento dell'incontro svoltosi ieri mattina presso la sede della Provincia tra il presidente Nicola D'Ascanio e i rappresentanti dell'Associazione ambientalista Falco. Palazzo Magno con il sodalizio bojanese ha condiviso il lungo iter giudiziario teso alla salvaguardia ambientale del territorio interessato nel recente passato a reiterate problematiche ambientali provocate dallo stabilimento di Boscopopolo. Com'è noto la Provincia di Campobasso si è costituita parte civile nel giudizio, a differenza del Comune di Bojano, ottenendo il risarcimento dei danni subiti, patrimoniali e non patrimoniali median-

te la bonifica dei luoghi e una serie di interventi in favore della comunità bifernina. La Laterlite ha aderito alle richieste formulate dalla Provincia concordando gli interventi di bonifica dello stato dei luoghi che si sostanzieranno a breve in due distinte tipologie di interventi: Canalizzazione e regimentazione delle acque piovane sulla Strada Provinciale 49 'Bojano-Baranello'; realizzazione di un percorso pedonale/ciclabile e sistemazione del piano viabile in corrispondenza con lo svincolo con la SS 17. La previsione iniziale di spesa, ammontante a circa 50mila euro, sarà integrata con successivi finanziamenti per il completamento di tutte le opere.

E via con l'elenco delle opere che saranno realizzate grazie al risarcimento

Contenzioso Laterlite Vittoria per la Provincia

L'intervento, grazie alla funzione del tratto di pista ciclabile da realizzare, costituisce opera essenziale e improcrastinabile alla salvaguardia della circolazione stradale, cicloturistica e pedonale essendo lo stesso propedeutico alla continuazione di interventi già parzialmente realizzati nonché al miglioramento del contesto eco-ambientale dei luoghi. "Si tratta del completamento di opere già preventivate, che offre il senso della compiutezza delle nostre azioni amministrative - ha affermato il presidente della Provincia D'Ascanio, nel corso dell'incontro con i componenti del direttivo dell'Associazione ambientalista -. Credo fermamente che il futuro dipenda dal modo in cui siamo in grado di capitalizzare le ricchezze territoriali e anche per questo non mi convincono quanti sbandierano progetti che vedono nelle architet-

ture istituzionali le soluzioni dei problemi presenti nel tessuto sociale. Infatti, il punto è capire quanto grande e credibile sia il progetto di sviluppo per il Molise che dovrà essere necessariamente sostenibile e soprattutto attento a non depauperare, ma ad arricchire ciò che abbiamo". Sulle opere che saranno realizzate grazie al risarcimento ottenuto dalla Laterlite, D'Ascanio ha espresso soddisfazione: "Credo che quello che realizzeremo resterà come esempio e funzionerà come deterrente rispetto alle tentazioni in atto abitualmente metteranno in atto comportamenti che potrebbero danneggiare l'ambiente". Euforico è apparso anche il vicepresidente della Falco Saverio Perrella, che guidava la folta delegazione composta dal presidente del Collegio dei revisori dei Conti Antonino De-

Giovanni Perrella, Antonio Colalillo, Biagio Perrella, Dolores Scaserra e Alessia Clemente. "Siamo pienamente soddisfatti del risultato raggiunto - ha commentato Perrella - e ci gratifica molto il poter utilizzare questi fondi per realizzare infrastrutture ecocompatibili con il territorio e in favore della popolazione che vive in questa importante area. La nostra associazione si impegna moltissimo per la tutela ambientale e per l'interesse collettivo e auspichiamo che questo risultato faccia da viatico al completamento di un'opera funzionale per l'area matesina. La frazione di Monteverde - ha ricordato - conta oltre 1000 abitanti, più di molti Comuni del Molise, e la pista ciclabile arriva a ristoro della nostra tenacia e della fiducia che la popolazione ha avuto negli organi giurisdizionali".

E.C.